

No. I.

# C o n c e r t

im Saale des Gewandhauses,  
Montags, den 29. des Septembers, 1806.

## E r s t e r T h e i l.

Sinfonie, von Beethoven.

Scene, von Schuster, gesungen von Demois. Schneider.

Lasciommi in sen l'inferno  
Fernando a me infedel. Che tal ei sia,  
lo vedrò da suoi detti. Ah s'egli è vero! —  
Misera! qual amara  
ad un tenero amore,  
qual orrenda mercede!  
Ma temi, indegno! —  
temi un'amore, che si cangia in sdegno.

Di lei, che adori, a lato  
vá, dove amor t'alletta;  
ma per l'indegna, ingrato!  
trema alla mia vendetta!  
Il ciel, il mar, la terra  
vò farne risuonar.

Concert auf dem Pianoforte, compon. von Wilms, und  
gespielt von Madame Müller,

Terzett, aus Sargino, von Pär, gesungen von Demoiselle  
Schneider, den Herren Schulz und Kirsten.

*Sargino Padre.* Quel labbro olà sciogliete,  
ma pria pensar dovette  
che io ve lo comando,  
e che lo esigge un Rè.

GK 13